

Recensione al saggio "Sfide Geoeconomiche"
di Domenico Vecchioni*

Giuseppe Gagliano, Presidente del benemerito Centro Studi Carlo De Cristoforis, è probabilmente uno dei maggiori esperti di *Intelligence economica* che abbiamo oggi in Italia. Certamente ne è uno dei più appassionati divulgatori e promotori. Disciplina ancora mal conosciuta nel nostro paese, l'Intelligence economica non riceve tutta l'attenzione che invece meriterebbe, tenuto conto che il mondo oramai non è più organizzato in alleanze tra Stati tese a contrastare il nemico "tradizionale o potenziale". A partire dalla fine della guerra fredda, in effetti, il concetto di "nemico" si è in qualche modo diluito nel tempo o meglio non presenta più contorni così facilmente individuabili. L'intelligence economica di conseguenza non considera il mondo secondo gli schemi classici degli Stati "*amici o nemici*". In un mondo globalizzato, in continua mutazione, tra decadenze di ideologie politiche e risorgenze di estremismi religiosi, dove le nuove minacce transnazionali si fanno gioco dei confini statali, finiscono per contare solo i "*soci o i concorrenti*".

In un mondo dove la concorrenza tra i mercati si fa sempre più aspra, più dura, portata spesso avanti senza esclusione di colpi, il risultato della competizione economica, se non della *guerra economica*, può significare la sopravvivenza o meno di imprese e di interi settori industriali, con tutte le conseguenze che ciò comporta per un paese in termini di occupazione, di produzione e di reddito. E non parlo evidentemente di *spionaggio economico*, che è tutt'altra cosa e si pratica con mezzi illegali per acquisire subdolamente segreti industriali ed economici del concorrente. L'intelligence economica, invece, si serve di strumenti del tutto legali, studiando ed elaborando informazioni a tutti accessibili, accedendo alle cosiddette "fonti aperte", per offrire alle imprese, alle industrie, agli attori economici, una "strategia" di sviluppo e di protezione, nella prospettiva di poter adeguatamente far fronte alla spietata concorrenza internazionale. Del resto la dizione inglese rende meglio il concetto di Intelligence economica: "*Competitive Intelligence*".

Non a caso dunque Giuseppe Gagliano, che ha già dedicato numerosi saggi, studi, libri all'Intelligence economica, è particolarmente conosciuto e apprezzato nel paese dove la disciplina ha registrato uno straordinario sviluppo e dove si è acquisita una particolare consapevolezza della sua importanza: la Francia.

L'*Intelligence économique* infatti si studia regolarmente nelle Università di quel paese, anche nell'ambito di facoltà e Master non specializzati, se ne parla spesso in televisione (il noto canale informativo *France 24*, ad esempio, le dedica una rubrica fissa), è la principale disciplina di studio in un'apposita Scuola dal nome chiaramente evocativo, *l'Ecole de guerre économique* e persino nei licei si è cominciato a sensibilizzare gli allievi sull'importanza di una materia le cui ricadute possono condizionare la vita quotidiana di ciascuno di noi.

Su questa significativa scia di studi, Giuseppe Gagliano ci presenta ora un suo nuovo, pregevole volume ("*Sfide geoeconomiche. La conquista dello spazio economico nel modo contemporaneo*", 315 pagine, *Fuoco Edizioni*, novembre 2017), che si avvale anche di due autorevolissime presentazioni, di Carlo Jean e di Arduino Paniccia.

L'autore, approfondendo le sue ricerche sull'evoluzione degli assetti geo-economici mondiali, si interessa questa volta, con la precisione, la chiarezza espositiva e la visione strategica che gli è propria, al ruolo che svolgono le *strategie informative* nel mondo della competizione economica. Gagliano insomma vuole mettere in evidenza come l'*arma comunicativa* sia diventata essenziale

per impostare strategie suscettibili di avere successo nella strisciante *guerra economica* che caratterizza oggi i mercati e la competizione internazionale.

Un libro da leggere, da meditare e da consultare, non solo da parte degli specialisti e da tutti coloro che in qualche modo si interessano alla materia, ma anche da coloro che ricoprono cariche istituzionali nel Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica, affinché adottino ulteriori iniziative per far assumere alle problematiche connesse all'Intelligence economica quell'importanza, quella diffusione e quella consapevolezza che hanno in Francia e in altri paesi.

Un libro dunque di bruciante attualità, che dovrebbe essere adottato come uno dei principali testi di riferimento nei Master sull'Intelligence che organizzano diverse Università italiane e anche presso la stessa Scuola di formazione della la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un libro che pone i riflettori sul ruolo della *Geoeconomia* nel coterello del futuro sistema della organizzazione economica mondiale, un futuro peraltro che per molti aspetti è già qui e alle cui sfide dovremmo essere in grado di saper rispondere fin d'ora. Il libro di Gagliano ci aiuta in questa prospettiva.

*Dopo la laurea in Scienze Politiche, ha vinto il concorso di ingresso nella carriera diplomatica. Ha prestato servizio a Le Havre (consolato), a Buenos Aires (ambasciata), a Bruxelles (NATO) e a Strasburgo (Consiglio d'Europa). Alla Farnesina ha ricoperto gli incarichi di Capo segreteria della direzione generale delle relazioni culturali, Capo segreteria della direzione generale del personale, Capo ufficio "Ricerca, Studi e Programmazione", Ispettore delle Ambasciate e dei Consolati italiani all'estero. È stato quindi Console generale d'Italia a Nizza e a Madrid. Dal 2005 al 2009 ha ricoperto l'incarico di Ambasciatore d'Italia a Cuba.